CLP Relazioni Pubbliche

il Giornale
Ed. Milano
10 marzo 2017

Per la vostra pubblicità su
il Giornale
VISIBILIA
MILANO - Via Senato, 8
TEL 02 3658 6750 - FAX 02 3658 6774

il Giornale
Milano
Venerdì
10 marzo 2017

Per la vostra pubblicità su
il Giornale
VISIBILIA
info@visibilia.eu
www.visibilia.eu

I CANTIERI DELLA M4

Sala, metrò a Linate entro il 2021

Il sindaco fiducioso sul lavoro della «talpa». Ma già slitta l'apertura delle stazioni

■ Non sarà tutta pronta per il 2022, ma entro allora la nuova metropolitana di Milano sarà collegata alla rete ferroviaria urbana. È la M4, o linea blu, quella che unirà l'aeroporto di Linate al tessuto cittadino. E, secondo il sindaco Giuseppe Sala, entro la fine del suo mandato sarà possibile arrivare allo scalo milanese in metropolitana: lo ha annunciato mentre avviava la talpa che nei prossimi mesi scaverà nel sottosuolo al ritmo di 15 metri al giorno ed è stata battezzato Stefania, in onore della madre del primo cittadino. «Siamo consapevoli dei disagi che creano i lavori in città, ma è la logica delle metropolitane purtroppo e la M4 è importantissima» ha detto Sala.

Bonessa a pagina 3

A SESTO

Falck bonificata Ma una causa blocca i lavori

Luca Fazzo a pagina 2

AL LORENTEGGIO

San Protaso la chiesetta «sopravvissuta»

Simona Borgatti a pagina 2

L'ATTESA DI PAPA FRANCESCO

Quaresima, i disoccupati portano la Croce

■ Un gruppo di lavoratori edili che hanno perso o rischiano di perdere il lavoro, rifugiati e perseguitati tra i quali una comunità di egiziani copti, cristiani dell'Est fuggiti ai tempi del comunismo e ancora medici e infermieri dell'ospedale. Saranno loro a portare sulle spalle la Croce questa sera dalle 21 tra le strade di Saronno, dal Santuario della Beata Vergine dei Miracoli fino a piazza Libertà, per il primo appuntamento con la Via Crucis di Quaresima guidata dal cardinale Angelo Scola nell'attesa dell'arrivo di Papa Francesco, il prossimo 25 marzo. La processione seguirà la Croce di san Carlo e il Santo chiodo custodito in Duomo. La prossima tappa della Via Crucis sarà martedì 14 a Milano.

Sabrina Cottone a pagina 10

LA DISAVVENTURA

Rapinato lo stilista Alviero Martini «Questa città ormai è insicura»

Paola Fucilieri a pagina 6

A PORTA NUOVA

Al via la fiera della fotografia

Amè a pagina 13

IL PIANISTA SLAVO

Pogorelich all'Auditorium

Franini a pagina 12

IL BILANCIO 2016

Diminuiscono le multe ma solo quelle degli autovelox

■ Calano del 5% le multe tra il 2015 e il 2016. Guardare i numeri per credere: dalle 3.559.014 multe del 2015 si è passati a 3.384.631 del 2016. Nel dettaglio, se diminuiscono le contravvenzioni per eccesso di velocità, grazie al fatto che i milanesi hanno imparato a riconoscere le vie sorvegliate dagli autovelox, aumentano le sanzioni per l'invasione delle corsie preferenziali, quelle relative alla guida con il cellulare e quelle relative alla sosta. Sulla lotta alla sosta selvaggia, l'assessore alla Polizia locale Carmela Rozza ha annunciato il pugno di ferro. Solo 150 le multe per i ciclisti indisciplinati, che potrebbero essere controllati di più con la targa.

LA STORIA

Bimbi e note La musica da cameretta fa tutto esaurito

Luca Pavanel

■ «Musica da cameretta», i bimbi fanno sold out. Già, proprio così: i biglietti per il concerto di domenica mattina «I violini del Gatto di Vattelapesca», la nuova iniziativa de laVerdi di Milano per i più piccoli, nel giro di un niente sono andati esauriti. Sul palco la Baby-orchestra dell'Auditorium, in programma musiche di Saint-Saens e Grieg preparate per un pubblico dai 3 ai 7 anni, chissà, magari futuri melomani. L'idea è piaciuta un sacco, con relativa carica di genitori, figli, parenti, amici e conoscenti dei giovani musicisti: il Mac di piazza Tito Lucrezio Caro, insomma, riempito in un attimo. Ora, per carità, il cosiddetto sold out per capitare capita, ma nessuno avrebbe mai pensato in vista di un concerto di ragazzini. E invece... Anche gli organizzatori sono rimasti spiazzati per la continua richiesta: «E adesso che facciamo?». Soluzione momentanea, ma drastica.

Il botteghino è stato congelato al volo e la vendita dei biglietti, che era come un fiume in piena, frenata in attesa di trovare un rimedio per accontentare chi rischiava di restare fuori. Il rimedio alla fine è arrivato, ovvero due concerti anziché uno: il primo alle ore 10.15, il secondo alle ore 11.30, con pausa merenda per i musicisti. Bel colpo per i piccoli tanto acclamati. Bel colpo per ente e staff, dal direttore d'orchestra Pilar Bravo all'ideatrice del progetto Elisabetta Broggi, passando per la tutor Stella Colombo. Concerto con attore (Nicola Olivieri), testi e regia di Francesco Montemurro. A conti fatti, le prenotazioni sono state centinaia. E il botteghino resta aperto. Che dire? Star a volte si nasce, già sulla carta.

APPROVATO IL REGOLAMENTO COMUNALE

Street food, 50 apecar pronte a invadere il centro

■ A Milano i sapori dello street food trovano casa. Approvata ieri dal consiglio comunale, con 36 voti favorevoli e un astenuto, la modifica del regolamento per la somministrazione di cibi e bevande in area pubblica. Una modifica che giunge al termine di una lunga sperimentazione, durata oltre un anno, e iniziata con Expo.

«Vogliamo stabilizzare modalità di vendita e numero di operatori che possono offrire questa apprezzata esperienza di gusto a milanesi e turisti - spiega l'assessore al Commercio Cristina Tajani -. E incentivare un'occasione di lavoro per molti giovani che nello street food hanno trovato la propria opportunità commerciale e occupazionale».

La modifica del regolamento permette di mettere bando nei prossimi mesi 50 autorizzazioni della durata di cinque anni per l'esercizio dell'attività di street food in centro (nel municipio 1). Tutti i mezzi utilizzati (tricicli o quadricicli) dovranno presentare un'univoca veste grafica riconducibile all'assegnatario e avere una dimensione massima di 3,60 m di lunghezza per 1,70 m di larghezza, oltre ad essere eco-friendly, a trazione a pedali o assistita e a motore elettrico. I mezzi potranno operare in tutta la città salvo che in alcune strade e piazze, escluse per il contesto urbano/monumentale: (via Beltrami, largo Cairoli, via Dante, piazza Cordusio, via Mercanti, piazza del Duomo, corso Vittorio Emanuele II e piazza San Carlo). Gli operatori dello street food potranno proporre prodotti e peculiarità alimentari provenienti da tutto il mondo ma anche i prodotti della tradizione e delle culture italiana e lombarda e prodotti freschi.

Caccia allo scatto

La fotografia è un'arte ma l'obbiettivo sono i collezionisti

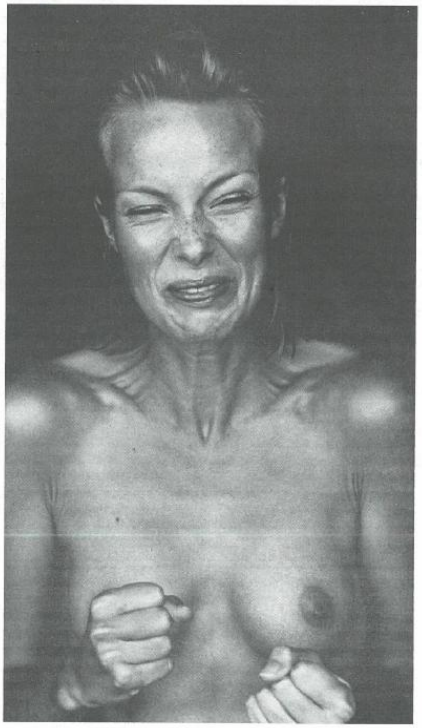
Al via a Porta Nuova la fiera MIA Photo Fair
In vendita opere di star ed artisti emergenti

Francesca Amè

■ Variegata e dinamica: la fotografia contemporanea non ha un'unica cifra stilistica. C'è chi sceglie l'impegno, chi il fotogiornalismo, chi la pura ricerca estetica. Chi insiste con l'analogico, chi sperimenta meglio il digitale. Persino tra le ottanta gallerie, un terzo delle quali straniere, che espongono ora alla settima edizione di «MIA Photo Fair», fiera espressamente rivolta alla fotografia d'arte, è difficile trovare un fil rouge, un unico comun denominatore.

Arte declinata a tutte le latitudini, si concentra su temi e soggetti più svariati: basta aggirarsi nell'elegante fiera milanese (dal 10 al 13 marzo a The Mall, nel quartiere di Porta Nuova a Milano, www.miafair.it) per passare dagli scatti introspettivi di Anna Di Prospero alla ricerca formale di Katsu Ishida, dalla raffinatezza fashion di Corinne Héraud al taglio cronachistico di Gabriele Basilico. Sono anni buoni, per la fotografia: la stessa MIA lo scorso anno ha registrato 24mila visitatori. Recuperando il format del passato che accosta alle scelte delle gallerie la sezione «Proposta MIA» dedicata a fotografi che presentano individualmente il proprio lavoro (belli i ritratti in bianco e nero di Raffaele Montepaone, da Vibo Valentia), quest'anno la fiera propone anche tre progetti tematici legati ad altrettante aree geografiche: focus sul Brasile (suggestivi gli scatti di Karina Machado), sulle Asturie e sull'Ungheria.

A «THE MALL» Alcune delle fotografie in mostra al MIA, che espone gli stand di 80 gallerie provenienti da 13 diverse nazioni. In programma una sezione dedicata all'editoria e tre focus legati ad altrettante aree geografiche



Il momento è fecondo per il mercato fotografico: stando ai dati Artprice, considerati gli ultimi vent'anni, la fotografia ha moltiplicato il suo indotto, con nomi strapagati come Cindy Sherman, Gilbert & George, Gustave Le Gray. In Italia sono i collezionisti di arte contemporanea i più attenti agli scatti d'autore e MIA, ideata e diretta da Fabio e Lorenza Castelli, ha coinvolto quest'anno gallerie capaci di proporre lavori di qualità e sempre ben sintonizzati sui gusti del mercato.

FINO A LUNEDÌ

Presenti le maggiori gallerie specializzate, attesi migliaia di visitatori

Va in questa direzione la scelta di dare spazio anche alla performance, con la partecipazione di Flux Laboratory, uno spazio sperimentale multidisciplinare con sede a Ginevra, Zurigo e Atene, che incoraggia il lavoro creativo e performativo attraverso incontri con il mondo della danza, dell'arte, della filosofia, della musica e della tecnologia. E vari sono i progetti in campo: «ArtOnTime», ad esempio, finanzia artisti emergenti con il crowdfunding mentre «Collide MIA» è pensato per gli autori mid-career (45 i selezionati) che hanno la possibilità di incontrare e confrontarsi a tu per tu con collezionisti ed art advisor nei giorni della fiera. Oltre agli incontri e ai talk che ormai caratterizzano un po' tutte le fiere d'arte, vale la pena dedicare del tempo alle singole proposte espositive delle gallerie: tra le italiane, meritano particolare attenzione la milanese Maspes, la torinese Raffella De Chirico, la Corsi di Bologna e poi Contrasto, con il suo grande spazio espositivo, Cavacluti, Blancheart e Cannone.